

Esercitazione «Etiache» 1960 del Corpo di Soccorso alpino

La XIII Delegazione del Corpo di Soccorso alpino che già numerose prove aveva fornito della sua ottima organizzazione, ultima fra tutte l'intervento a Ceresole in soccorso degli operai travolti dalla slavina, ha saputo con questa operazione dimostrare la potenza determinante della sua capillare organizzazione e con questa serietà sia sentita dai dirigenti del C.A.I. piemontese il problema del soccorso alpino, portato anche nelle zone più inaccessibili, con fulminea prontezza e con larghezza di mezzi idonei.

Per mettere a più severo collaudo l'apparato operativo della delegazione stessa, per saggiarne le possibilità offerte dalla collaborazione delle forze armate, (Alpini, P.S. e soprattutto Aeronautica) è scaturita questa esercitazione, prima del genere svolta in Italia, su vasta zona e con larghezza di mezzi.

Fortè dell'esperienza in materia, il Direttore della XIII Delegazione cav. Bruno Tonolo di Torino, ideatore e propugnatore di questa esercitazione, otteneva dalle autorità militari e civili la necessaria collaborazione in uomini e materiale, nonché la direzione assoluta dell'operazione.

Per dare un'idea esatta della complessità dell'esercitazione, denominata «Etiache» 1960, basti dire che si è svolta su una superficie di 200 kmq. circa, alpinisticamente difficili su quote di 3.000 e 3.500 m. con l'impiego di 52 volontari del C.S.A., di 18 fra Alpini, carabinieri e polizia di frontiera, di 12 ufficiali e sottufficiali dell'Aeronautica militare, con l'intervento di un «Piper» da ricognizione della Divisione Taurinense, di un elicottero «Sikorsky» del Centro di soccorso aereo di Linate, e inoltre con impiego di radioparlati, camionette e scampagnole.

Dopo una meticolosa preparazione, per la quale il cav. Tonolo trovava appassionati collaboratori fra i membri del C.S.A. e fra questi generosi come sempre il dott. Pianfetti e Leo Ravelli, alle ore 4 di sabato 11 giugno veniva dato l'allarme.

Presupposto dell'operazione era la caduta d'un aereo nell'Alta Valle di Susa, ai confini con la Francia, in località imprecisata ma compresa tra la Pierre Menue (m. 3.500) ed il monte Nible (m. 3.360).

Immediatamente scattavano le squadre del C.S.A. di Bardonecchia, Beaulard, Exilles, equipaggiate con radio trasmettenti, teli da segnalazione ed Akie, gli alpini della Brigata «Taurinense», la squadra delle Guardie di P.S. di Bardonecchia; accorrevano con teleferiche e materiale speciale la squadra del C.S.A. di Torino, forte di ben 15 uomini, nonché il servizio sanitario nelle persone del prof. dott. Carlo Re e del dott. Luigi Bia.

Per itinerari prefissati che convergevano sulla Capanna Scarfiotti alla testata del valone di Rochemolles, si procedeva a un vasto e faticoso rastrellamento a meticolosa segnalazione ed Akie, gli alpini della Brigata «Taurinense», la squadra delle Guardie di P.S. di Bardonecchia; accorrevano con teleferiche e materiale speciale la squadra del C.S.A. di Torino, forte di ben 15 uomini, nonché il servizio sanitario nelle persone del prof. dott. Carlo Re e del dott. Luigi Bia.

Il ravvicinamento da parte di aerei in zone montagnose e le limitate possibilità d'impiego degli elicotteri pesanti in alta montagna, ha confermato che l'elemento uomo è sempre determinante, purché organizzato in squadre ben allenate ed affiatate, equipaggiate con materiali idonei e sorrette da un'organizzazione che nulla lasci al caso.

Ma il più realistico insegnamento è balzato chiaro a quanti hanno partecipato o seguito l'esercitazione «Etiache» 1960: il concreto risultato ottenuto non solo dalla ge-

nerosità e dall'entusiasmo dei volontari e militari, ma anche dalla disciplinata collaborazione delle autorità militari e civili con questo nostro C.S.A. che ha dimostrato di essere uscito dal campo di addestramento per darsi un'organizzazione precisa, severa, degna della responsabilità che si è assunta non solo davanti al C.A.I., ma di fronte alla Nazione ed anche al mondo, nella deprecata eventualità di cadute di aerei sulle nostre montagne.

Leo Ussello

Il 24 luglio si inaugura il Rifugio al Cornizzolo

L'inaugurazione del Rifugio «Marisa Consigliere» della Società Escursionisti Civatesi di Civiate, sito sul Monte Cornizzolo (m. 1050), è fissata per il 24 corrente, col seguente programma:

Ore 9 ritrovo al Rifugio di tutte le Società partecipanti: ore 10,15 alzabandiera e discorso del rag. Gino Sisti, vicepresidente nazionale della F.I.E.; ore 11, taglio del nastro, madrina signora Benita Consigliere e visita delle autostrade locali, cui seguirà quella degli altri partecipanti; ore 11,30, vernumot d'onore; ore 12, trattamento bandistico e canti della montagna eseguiti dalla Corale «Vincenzo Bellini» di Civiate; ore 15, premiazione Società e quindi scioglimento della manifestazione.

Il Rifugio è costituito da 9 locali, di cui uno adibito a cucina, uno per servizio bar, due saloni ristorante, una saletta, 4 dormitori con un totale di 50 posti letto, una cantina, servizi igienici; tutti con impianti luce elettrica. Davanti al Rifugio vi è un terrazzo da cui si gode uno stupendo panorama.

Tutte le Società e gruppi escursionistici sono invitati alla cerimonia e a portare il proprio giardinetto; sono in palio premi per le società col maggior numero di partecipanti e per quelle di provenienza più lontana.

In caso di cattivo tempo l'inaugurazione avrà luogo il 31 corrente.

Il Rifugio «Menaggio» si inaugurerà il 4 settembre

La Sezione del C.A.I. di Menaggio (Como) comunica che l'inaugurazione ufficiale del Rifugio «Menaggio» sul Monte Grona (m. 1400) è stata fissata per domenica 4 settembre p.v.

Una strada carrozzabile con servizio di corriere porterà da Menaggio a Plesio (Molino Spinzi) m. 600; da qui in un'ora e mezza di cammino a piedi su mulattiera e sentiero.

PRIME ASCENSIONI

Il Gran Diedro Nord della Brenta Alta scalato in diretta

Il 21-22 giugno scorso la cordata composta da Annibale Zucchi del Gruppo Ragni del C.A.I. Lecco, ha Gigi Allippi del C.A.I. Mandello, dell'istruttore nazionale Luciano Tenderini della S.E.M. di Milano e dell'accademico milanese Romano Merendi, ha compiuto la prima ascensione diretta per il Gran Diedro Nord della Brenta Alta. Portatisi all'attacco la mattina del 21 giugno con una semplice esplorazione, i quattro, notato un ottimo posto per bivaccare sul «Pulito», decidevano per l'immediato attacco, onde disporre gli uomini in un maggior numero di ore per affrontare le incognite della fascia centrale di strapiombi.

«Si attacca una cinquantina di metri più in alto dalla base dell'enorme spigolone strapiombante giallastro che delimita a sin. la parete del grande diedro Nord della Brenta Alta.

Per una cengetta detritica ci si porta a un accenno di gradinetto per i quali, diagonalmente verso sin., fino ad un primo posto di fermata (40 m., 4 ch., quarto sup., roccia un poco instabile).

Ci si alza direttamente per una parete di roccia grigia indurita e coperta (1 ch., quinto ind. quarto sup.) fino a una comoda congia alla base di una serie di diedri. Si supera a d. (o a sin.) un blocco fino a raggiungere e sfruttare una comoda fessura dapprima di roccia grigia indurita, fino al punto in cui comincia a farsi strapiombante, per cui è necessario attraversare con un'aerea traversata in arrampicata libera verso destra, il più facile canale adducendo al caratteristico pulpito ben vi-

Ripetuta la via Oppio sul Sasso Cavallo

La cordata di Giorgio Redaelli e Giuseppe Conti, entrambi del Gruppo Sportivo Moto Guzzi e Sezione C.A.I. di Mandello Lario, ha portato a termine il 29 maggio scorso la prima ripetizione della via Oppio sul Sasso Cavallo, superando difficoltà di sesto grado superiore, in 60 ore con due bivacchi.

Questa via (che supera 400 metri di strapiombo), venne aperta nell'agosto 1937 dalla cordata Oppio-Dell'era in 100 ore con 4 bivacchi; l'impresa suscitò in quell'epoca svariata polemiche in quanto si disse che sarebbero stati usati mezzi artificiali. Ora a distanza di 23 anni è stato possibile non solo avere conferma delle reali difficoltà di questa ascensione, paragonabile alle classiche salite delle Dolomiti, ma anche di poter constatare che i mezzi usati dovevano essere considerati allora necessari per la realizzazione dell'impresa.

Campo dei Fiori: una gita da far subito

Un'eccezionale iniziativa che segnaliamo e raccomandiamo ai lettori, è il nuovo «Giro-Gita» da Milano a Campo dei Fiori, che si effettua nei giorni feriali durante i mesi di luglio, agosto e settembre a cura dell'Ufficio Viaggi della Ferrovia Nord Milano, in collaborazione con l'Ente provinciale per il Turismo di Varese.

Il viaggio inaugurale si è compiuto il 2 corrente e vi hanno partecipato operatori del turismo e giornalisti. Un pullman parte davanti l'Ufficio Viaggi delle Ferrovie Nord in piazzale Cadorna 14 alle ore 9 e porta direttamente sino al piazzale del Grand Hotel Campo dei Fiori, pervenendovi verso le 11; si riparte alle 15 e 30 e durante il viaggio di ritorno si sosta a Castelseprio per la visita degli affreschi di S. Maria «doris portae» e dei resti del «Castellum» medioevale; il «Giro-gita» costa L. 2500 e comprende viaggio e colazione a Campo dei Fiori.

Una volta la gita a questo belvedere era di moda fra gli escursionisti. Si giungeva a Varese con la Nord o i treni elettrici; un tram saliva fino a metà percorso, nella valletta che sta sotto la vetta del Cam-

PER LE VOSTRE VACANZE ESTIVE LA

Val d'Aosta

Soggiorni incantevoli nelle Valli di:

Gressoney • Ayas • Valtournanche
Breuil (Cortina) • Valpelline • Biognan • Ollomont • Gran S. Bernardo
Courmayeur • Pré Saint Didier • La Thuile • Valgrisenche • Val di Rhêmes
Valsavaranche • Cogne • Champorcher
nonché nella rinomata stazione climatica di Saint Vincent

Manifestazioni nazionali e internazionali

ALPINISMO • FUNIVIE • SEGGIOVIE • SCUOLE ESTIVE DI SCI • ALBERGHI DI OGNI CATEGORIA RAPIDI E COMODI SERVIZI FERROVIARI E DI AUTOPULLMAN CON MILANO, TORINO E GENOVA AUTOCORRIERE CON LE VALLATE LATERALI

STAGIONE ESTIVA: GIUGNO-SETTEMBRE

Assessorato Regionale per il Turismo - AOSTA

Scuola estiva di sci e sci-alpinismo della «Lobbia» al RIFUGIO

«AI CADUTI DELL'ADAMELLO» (m. 3045)

Turni settimanali dal 3 luglio al 21 agosto 1960

Nuovo skilift nelle adiacenze del Rifugio

QUOTE: SOCI C.A.I. L. 19.000
NON SOCI L. 21.000

Informazioni e prenotazioni:
SCI - C.A.I. BRESCIA - Piazza Vescovalto 3

MADONNA di CAMPIGLIO m. 1550 Dolomiti di Brenta

Alberghi e pensioni di ogni categoria - appartamenti - 1 funivia - 3 seggiovie - passeggiate - tennis - golf - pesca

PINZOLO m. 800 Adamello - Presanella

Alberghi e pensioni di ogni categoria - appartamenti - passeggiate - tennis - pesca

Inf: Az. Aut. Sogg. Madonna di Campiglio, tel. 26 - Pinzolo, tel. 7

MOLVENO LAGO m. 900 ANDALO m. 1050 «DOLOMITI DI BRENTA»

Sole, monti, lago - stazione di soggiorno balneare e montana. 20 Alberghi - Pensioni 40 appartamenti - 25/28 AGOSTO IV AUTORDADNO DEL BRENTA

Informazioni:
AZIENDA SOGGIORNO MOLVENO - Tel. 58.924 - ANDALO - Tel. 58.836

36° CAMPEGGIO NAZIONALE CAI-UGET

Monte Bianco m. 1700

Microclima, tende, camerette in Rifugio grande veranda belvedere - luce elettrica entusiasmandi gite organizzate.

GRANDI NOVITA' 1960

170 ospiti lo scorso anno hanno richiesto di prolungare il soggiorno: solo il 25% gli esauditi

BEAULARD Rif. CAI UGET - G. REY (m. 1800) Camerette a 2 e 4 posti - Gite organizzate - Guida Melvassora

SESTRIERE Rif. CAI UGET - VENINI (m. 2035) Camerette a 2 e 4 posti - sole - passeggiate - funivia

Opuscoli e programmi: CAI UGET - Galleria Subalpina - TORINO

Stanno per partire le donne del Rosa

Meticolosa organizzazione - Parecchie partecipanti si sono allenate sul percorso

Il Cardinale Giambattista Montini, Arcivescovo di Milano, offrirà alla Spedizione femminile sul Rosa, che parte da Bardonecchia, la capanna Gnifetti, nome avanzata curata dalla Sezione C.A.I. di Varallo Sesia, proprietaria del Rifugio, ove le alpiniste troveranno premurosa accoglienza ed eventuale assistenza sanitaria.

All'alba del 27 luglio, tempo permettendo, le alpiniste, suddivise in cordate di 3 elemente ciascuna, daranno l'assalto alla vetta del Rosa, sulla parete più impegnativa della scaltata, tutta su ghiaccio. Raggiunta, con una marcia di 5-6 ore, la Punta Gnifetti (m. 4559) e dopo una brevissima sosta alla Capanna Margherita (il cui ingresso, che tutti devono pagare, anche i soci del C.A.I., è stato generosamente offerto dal custode Aldo Catella), le alpiniste torneranno alla «Gnifetti», ove riceveranno lo speciale distintivo numerato offerto dal C.A.I. Varallo; poi scenderanno al Col d'Or, assistendo alla Messa celebrata da padre Corrado Passioni di Casalmonferrato e parteciperanno a due ricevimenti, offerti rispettivamente dalla guida Franco Prato di Alagna, che gestisce un vecchio albergo e dalla Sezione di Vigevano, nel Rifugio che porta lo stesso nome.

Quindi le alpiniste faranno ritorno a Gressoney, la benedizione che verrà impartita da Mons. Edoardo Giaraldi, pluridecorato di medaglia d'argento al V.M., Presidente della Fondazione Don Gnocchi e fondatore e direttore della Casa Ciechi di guerra.

Subito dopo le alpiniste partiranno per Gressoney la Trinité su tre pullmann riservati esclusivamente alle scendite e ai pochi organizzatori che le accompagneranno. Il 28 mattina, passata la notte alla base logistica di Gressoney approntata dal C.A.I. locale, le alpiniste raggiungeranno, con una marcia di 5-6 ore e con un solo alto alla Capanna Linty (ove nel lontano 1893 si accampò sotto la tenda la Regina Margherita, durante la storica ascensione compiuta per inaugurare la Capanna-Osservatorio che sta sulla Punta Gnifetti, metà della spedizione e che porta il suo

Lyse (m. 4200) con 2 tende di alta quota, Akie, medicinali, materiale di medicazione, plasma, ossigeno e bevande calde 5 alla Capanna Margherita con Akie; probabile la presenza di un elicottero.

Dal canto suo Campiotti ha provato, nelle domeniche scorse sul Rosa, i collegamenti radio, pienamente riusciti, con apparecchi portatili tipo K2, tre di questi saranno dislocati alle Capanne Gnifetti, Balmehorn e Margherita e 3 affidate alle cordate in movimento. Dopo i collegamenti con le sue compagne, Luciana Betta Bourcet e Luigina Poletti e i custodi dei Rifugi, Campiotti trasmetterà ogni ora alla base di Gressoney la Trinité, ove funzionerà sotto un'ampio tendone un Ufficio di stampa curato dal nostro Gaspare Pasini in collaborazione col sig. Gelosa di Menaggio, notizie sulle varie fasi dell'impresa, grazie al ponte radio che gli alpini della Scuola di Aosta stabiliranno fra la Capanna Gnifetti e Gressoney.

Durante le prove effettuate da Campiotti, lungo l'itinerario della spedizione, egli ha incontrato varie cordate femminili che si allenavano effettuando l'intero percorso; in qualche caso erano in condizioni fisiche migliori dei loro accompagnatori maschili. Ciò dimostra la serietà con cui queste ragazze affrontarono l'impresa ed è di buon auspicio per il suo completo successo.

Sappiamo inoltre che gli echi di questa manifestazione hanno suscitato tanto interesse all'estero che gli inviati speciali di Paris-Match e di due periodici tedeschi.

- 11 - «Madonnina»: Elena Marzorati in Avogadro, Anna Tavazzolo (Mainate), Florina Canetoni (Milano)
- 12 - «Città di Varallo»: Carla Bettini, Renata Abbiati, Agnese Pizzini
- 13 - «Val Trompia»: Teresa Marzocchi (Gardone V.T.), Maria Pia Molinari (Savona)
- 14 - «CA Brescia»: Giuseppina Marzocchi, Dory Chiappini, Rossella Maculotti
- 15 - «Lago Maggiore»: Rina Corini Galli (Pallanza), Carla Forini (Ortiglio), Adele Mellì (Premeno)
- 16 - «Marisa»: Marisa Battistella (Cantello), Rossana Sabbene (Milano), Fulvio Capello (Varese)
- 17 - «Pozzolo»: Gina Motta, Mariuccia Motta, Dina Fiore
- 18 - «Os e Pella»: Faustina Foschi (Monza), Pina Riva (Sesto S. Giovanni), Ebe Ronchi (Pallanza)
- 19 - «Rododendro»: Carla Fontana (Cannago Lentate), Maria Aida Prone in Cavallo (Torino), Angela Maltempo (Mainate)
- 20 - «Toppolino»: Fedora Morecco in Travaglio (Villadossola), Maria Nunzia Campi (Mainate), Maria Campi (Mainate), Sara Motta (Torre S. Maria), Anna Maria Valtorta (Carate Brianza), Assunta Balossi in Martinotti (Pallanza)
- 21 - «Città di Mandello»: Teresina Villa, Elena Mainetti, Berta Lafarconi
- 22 - «Al Destro»: Franca Galani, Kicchi Malberti, Luisa Galani
- 23 - «Città di Bergamo»: Ada Mori, Rina Gamba, Idalia Orlandi
- 24 - «Bell e Rosso (Menza)»: Claudia Vecchio, Rosetta Pennati, Augusta Mappelli
- 25 - «CAI Venezia»: Ada Tondrossa Barbero, Irene Borini
- 26 - «CAI Besenà B.»: Anna Grazia Riva, Enrica Pozzi, Emilia Cereda
- 27 - «CAI Gallarate»: Silvana Casoli, Luisa Mazzucchi, Tullia Greco
- 28 - «Edelweiss»: Anna Ghio (None di Torino), Cristina Martino (Acqui Terme), Pasqualina Sandretto Locanin (Pont Canavese)
- 29 - «Valtesera»: Irma Vignali, Renata Vignali, Rosita Ubertalli
- 30 - «CAI Bergamo»: Luisa Locatelli, Mary Gervasoni, Elisa Beltrami
- 31 - «CAI Vigevano»: Piera Torti, Elda Villa, Lucia Albertario
- 32 - «Monte Rosa»: Vivi Stein, Giovanna Marziani, Enrica Marozzi
- 33 - «Tris maritate»: Leonetta Barozzi (Milano), Maria Luisa Guinipero in Boriani (Milano), Angela Macchioni in De Paoli (Lodi)
- 34 - «CAI Borgomanero»: Giuseppina Cerri, Angela Vanini, Piera Milano
- 35 - «Cappellino Rosso»: Franca Cassano (Varese), Eliana Zanetti, (Mandello), Giulia Cappelletti (Milano)
- 36 - «S.I.P. Gressoney»: Adele Laviva, Pia Rial, Luigina Mauginello
- 37 - «CAI Varallo-Borghese»: Maria Marchetti, Paola Elgo, Rachele Marchetti
- 38 - «CAI Varallo Sesia»: Gemma Tosi, Maria Assunta Bergia in Camaschella Alice Zaccuini
- 39 - «CAI Varallo Sesia»: Luigina Poletti, Anna Maria Gianello, Piera De Vecchi

Non andare alla «Gnifetti» il 26 e 27 luglio

La Sezione del C.A.I. di Varallo Sesia avverte che per i giorni 26 e 27 luglio corrente, svolgendosi la nota ascensione delle «Cento donne sul Monte Rosa», che avrà quale base avanzata la Capanna Gnifetti (m. 3647) di sua proprietà, non si assumeranno impegni per il pernottamento nella Capanna stessa di altri alpinisti di passaggio.

Questi sono pertanto vivamente consigliati di astenersi dal permanere alla «Gnifetti» in detti giorni.

Elenco delle cordate

- 1 - CAI Gressoney: Luciana Barozzi in Bourgo, Ercolina Vigorey, Marisa Vayrus
- 2 - CAI Gressoney: Rita Squinquo, Lisetta Cyprian, Modesta Allio
- 3 - «Sole di mare»: Anna Ponzio di S. Martino (Pegli), Luigina Valtorta (Pallanza), Gilda Giamberini (Mendrisio), Giuseppina Sassi (Sovico)
- 4 - «Luzia»: Lilly Urban (Vienna)
- 5 - «Carola Stöckl (Vienna), Rossana Barzan (Ivrea)
- 6 - CAI Menaggio: Tilde Bonomo in Bourgo, Valeria Cavellini, Lidia Petrossi, Carla Malverna
- 7 - G.A.M. Milano: Giuliana Sofientini, Maria Potenzi, Adriana Bertozzi
- 8 - CAI Torino: Irene Affentranger, Marisa Roveta, Germana Ermini
- 9 - CAI Lecco: Lina Conti, Maria Teresa Cicco, Anna Bertarelli
- 10 - CAI Busto A.: Doralba Tognetti, Antonella Besozzi, Enrica Wagner

Nelle Sezioni del C.A.I.

ALESSANDRIA
Jungrau; conobbe le Dolomiti e le Alpi bavaresi. S'avvicinava alla montagna con l'anno sgombro da ogni pregiudizio, per il solo desiderio di conoscere, di ammirare, di sentirsi «temporaneamente» pratici nella professione, era un idealista, un lirico sui monti. Le sue impressioni e commozioni nelle racchiusure in un volumetto di poesie: «Spechi di cielo».

Questa Sezione, che Lo ebbe per 30 anni Presidente attivo e illuminato ed i centri di Ovada, Acqui Terme, Novi, Valenza, Lo ricordano come un Maestro, che seppa irradiare intorno a sé la pura passione per i monti e trasfondere nei più giovani l'amore a quel Club Alpino che fu sempre la Sua seconda famiglia.

G. B.

La fragola scomparsa di Adolfo Boccassi

Nel tarda pomeriggio del 16 giugno, un incidente automobilistico stroncava sulistante la vita di Adolfo Boccassi, Presidente onorario di questa Sezione, figura notissima negli ambienti forensi ed alpinistici, apprezzato da tutti per le Sue doti di ingegno e per la innata bontà.

Era nato a Castelseprio, in provincia di Varese, il 12 gennaio 1899. Impiegato della Previdenza sociale; studiò per conto suo con notevoli sacrifici, e nel 1921 conseguì la laurea in legge, iniziando da quel momento la professione nel campo civile e ben presto il suo esempio valse a trascinare anche altri, che gli furono compagni in moltissime ascensioni sul l'arco alpino occidentale e centrale. Prediligeva il Gruppo del Rosa, la cui vetta furto da lui scalata per tre volte. Si estese ed in inverno i gruppi del Bernina, del Disgrazia, della

CASALMONFERRATO

Apertura Rif. S. Jacques

Dal 15 giugno scorso fino al 15 settembre p.v. è aperto il Rifugio di questa Sezione sito a S. Jacques di Champoluc (Val d'Aosta) a m. 1701. Custode è Enzo Foran, via De Sappetta 56, Torino; ispettore Aurelio Bruschi, via Belliana, Casalmomferrato.

Scuola estiva di sci alla «Casati» m. 3269-Cevedale diretta dagli olimpionici fratelli Compagnoni

Informazioni e prenotazioni presso Sezione C.A.I. Milano (via Silvio Pellico 6) o presso Aristide Compagnoni - S. Caterina Valfurva (Sondrio)

Scuola Nazionale di Sci al RIFUGIO-ALBERGO LIVRIO

SOPRA IL PASSO DELLO STELVIO

TURNI SETTIMANALI DA DOMENICA A DOMENICA

Inizio 1° turno: 12 giugno

Posti letto ancora disponibili ai turni 1, 2, 3, 11, 12, 13, 14, 15

Posti scaldati ancora liberi: TUTTI tranne il 7, 8, 9

Novità del 1960: Classe agonistica

PER ISCRIZIONI E INFORMAZIONI ALLA

Sezione del Club Alpino Italiano - Sci C.A.I. BERGAMO - Piazza Dante, 1 - Telefono 23.701

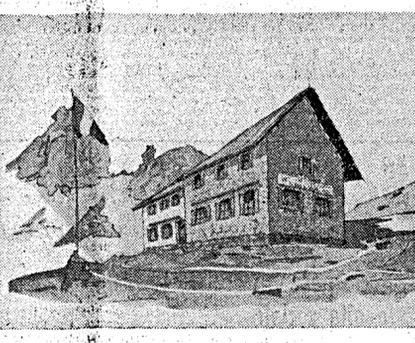
AL CORSO DI SCI - ALPINISMO DEL CLUB ALPINO SVIZZERO

Una settimana sulla Vedretta del Forno

La salita al Monte Castello, prova-chiave del Corso, si poteva già considerare un ricordo. Giunti alla Vedretta del Forno, dopo una lunga discesa...

«Concetti ben chiari, precisi, inconfondibili su tecnica alpinistica in alta montagna...»

Inaugurato al Mulaz il Rifugio «Volpi di Misurata»



Il 3 luglio, nel meraviglioso scenario del gruppo dolomitico del Fucino, è stato inaugurato il Rifugio «Volpi di Misurata»...

spumante, dopo di che, tagliato il nastro tricolore alla porta d'ingresso, si procedette alla visita del Rifugio...

PROFILI GUIDO MUZIO

Ognuno nella vita — secondo le proprie occupazioni, possibilità e attitudini — sceglie qualche svago per le ore libere...

C'è silenzio, un silenzio di gente attenta. Ha appena terminato la sua esposizione il Direttore del Corso, Erich Tanner...

Da Toni Ortelles riceviamo la seguente lettera, in data 14 luglio, indirizzata al nostro Direttore...

La storia della «Montanara»

Un'altra canzone, dedicata alla Valle d'Aosta, scritta in patois e composta nel 1943. «La granita Valaje»...

Due mesi sono ormai trascorsi; sessanta giorni durante i quali le immagini di quella settimana si sono fermate nella mente in forma indelebile...

Se non ho interpretato male, tu hai detto che io non sono un compositore di mestiere. Te ne do conferma senza riserve...

Un alpinista ha scalato la vetta del Rotary milanese

Veramente «scalare» implica il concetto di fatica, di volontà nel superare ostacoli...

Mille alpinisti russi sulla vetta dell'Elbruz

Radio Mosca ha annunciato il 3 corrente che per celebrare il 40° anniversario dell'avvento del bolscevismo...

La favola del piombo e dell'oro

Sono tre giorni, in parete, che piantano i chiodi due alpinisti equilibristi, uno dei quali di solito solitario...

A 60 METRI DAL PUCAHJRCA

I Bergamaschi fermati da due muri di ghiaccio

La Sezione di Bergamo del C.A.I. ci aveva diligentemente inviato i partecipanti ai servizi che sui quotidiani di Bergamo il capo della Spedizione alle Ande Peruviane Bruno Berlandis e il collega Franco Rho hanno curato...

Neo-dottore

Con 105 punti su 110, il giovane Cesare Brambilla, socio della Sezione S.E.M. (C.A.I.) di Milano, è stato nominato sciatore, figlio dell'accademico del C.A.I. Vitale Bramani...

Minime...

I cani di Tenzing All'ultima Mostra canina internazionale svoltasi a Giardini Pubblici di Milano, abbiamo avuto la sorpresa di trovare Achille Compagnoni...

Acquisto belle e perfette NEGATIVE FOTOGRAFICHE di VEDUTE DI MONTAGNA e ALPINISTICHE

Minime... I cani di Tenzing All'ultima Mostra canina internazionale svoltasi a Giardini Pubblici di Milano...

NESCAFÉ (caffè solubile Nestlé) è il caffè del dinamismo! Subito pronto, risveglia, stimola, rinfresca. Sempre in gran forma con Nescafé!

Vacanze in Svizzera splendide e vantaggiose. Incantevoli viaggi e soggiorni al laghi e ai monti a prezzi convenienti.

S.p.A. FELICE FOSSATI - MONZA - FELIXELLA La camicia dello Sportivo! La camicia del K 2

C.A.I. - SEZIONE DI MILANO Vacanze estive al RIFUGIO A. e V. BORLETTI Gruppo dell'Ortes (m. 2191) Dal 10 LUGLIO al 28 AGOSTO Turni settimanali L. 12.000

Vertical text on the left margin: E LA, rnanche, • Bio-ermardo, r • La Rhèmes porcher rtazion-ncent, ionali, CUOLE, • GORIA, E DI, ENOVA, FERALI, MBRE, OSTA, bbia, LO, 760, ifugio, ato 3, di Brenta, amenti, f. pesca, amenti, olo, tel. 7, 0 m. 1050, 10 Albergo, IL BRENTA, Tel. 58.236, I.1700, ugio - lettrica, 960, esauditi, 1800, Guida, 2035, funivie, RINO, al, IO, VIO, 14, 15, A.I., 3.701, ale, a (Sondrio)

C.A.I. SEZIONE DI MILANO e sue Sottosezioni

Notiziario ai Soci

Il nostro Presidente con una lettera personale ha sentitamente ringraziato anche a nome dei soci il giovane Domenico Maida, più e meglio noto come «Miscuglio», per la sua spontanea e infaticabile opera al Soccorso alpino ai Resinelli. Anche ultimamente «Miscuglio» si è distinto per il suo lavoro di salvataggio alla Cresta Segantini; in questi giorni è stato chiamato alle armi.

In biblioteca sono entrati i due volumi di romanzi «Guida del Monte Bianco» (aggiornata al 1957) - ed. Vallot. Sono a disposizione dei soci per la consultazione in sede perché esclusi dal prestito.

L'ispettore Nino Costantini, con il nostro Gidolone, si è recato al Rifugio Cesare Ponti e ha rilevato che il Rifugio stesso è in pessime condizioni. Il figlio di Francesco Scetti, Ezio, la figlia Olimpia e la signora tengono il rifugio in modo esemplare; la pulizia dei locali è accurata; la cortesia e la premura sono la tradizione di Scetti. Il rifugio è un perfetto funzionamento.

L'ing. Leviziani, con l'avv. Carattoni, Gidolone Costantini, continua le sue visite ai Rifugi sezionali; il giorno 10 si è recato al «Borettili» e da qui alla «Pajer» riscontrando l'accurata tenuta dei due Rifugi. L'ing. Leviziani, vivamente congratulato coi custodi, Ortier per la «Pajer» e Bertamini per la «Borettili».

Sta per uscire il XIX volume della Guida dei Monti d'Italia, riguardante il «Gruppo del Monte Rosa»: il nome dei compilatori, Saglio e Boffa, è garanzia per gli alpini. I soci della Sezione sono invitati a prenotare il volume, che sarà, si prevede, presto esaurito: il prezzo è di L. 2.400.

Nuovi Soci Ordigni Sezione e Sottosezioni anno 1960

1 Delle Piane Marilanga, 2 Biffi, 3 Feltrini Lucilla, 4 Dieter Birman, 5 Nobile Orazio Giuseppe, 6 Redaelli Carmelo, 7 Lloyd Cook Walter, 8 Marino Dr. Vincenzo, 9 Bertini Attilio, 10 Donelli Maria Grazia, 11 Colli Dr. Alberto, 12 Contini Pierfranco, 13 Parisana Carla, 14 Carugati Giovanni, 15 Biondi Maria, 16 Biondi Maria, 17 Beck Dr. Mario, 18 Savi Pietro, 19 Bianco Marisa, 20 Schuitze Werner Sisto, 21 Borettili Irene, 22 Jannolla Maria, 23 Pozzo Dr. Mario, 24 Adami Luigi, 25 Pinti Marcello, 26 Ferrari Giovanni, 27 Luonico Michele, 28 Spaggiari Alberto, 29 Moretti Dr. Mariella, 40 Maendi rag. Maria Cristina, 41 Bettini Barberi Amelia, 42 Bramani Bianchi Silvia, 43 Monzoni Lilliana, 44 Brosio Olimpia, 45 Maestrelli Maria, 46 Fedeli Vincenzo, 47 Rossetti Attilio, 48 Baragatti Carla, 49 Sassi Ferdinando, 50 Deifrate Alvazzi Egidio, 51 Locati Gianluigi, 52 Visconti rag. Carlo, 53 De Rita Giuseppe, 54 Basso Laura, 55 Rotta Gianfranco, 56 Savino Ezio, 57 Allieri Alessandro, 57 Cozzani Antonio, 58 Cazzola, 59 Lazzaro rag. Domenico, 60 Peroni Michelina, 61 Pagani rag. Carlo, 62 Borsani Claudio, 63 Borsani Claudio, 64 Borsani Claudio, 65 Frinetti rag. Benedetto, 66 Mantovani ing. Enrico, 67 Boccasavina Mario, 68 Boccasavina Mario, 69 Bertoldi rag. Sara, 70 Ramorino Felice, 71 Biller prof. Wolfgang, 72 Zagar rag. Giuseppe, 73 Traversi Marianna, 74 Spagnoli Maria, 75 Petrini rag. Oreste, 76 Nenna rag. Maria, 77 Perastino Dr. Gianfranco, 78 Barba ing. Carlo, 79 Masiero Ferruccio, 80 Zoccellotti Roberto, 81 Cavallari Ag. 82 Montefusco Filippo, 83 Moretti Sandro, 84 Pignatelli Massimo, 85 Orlandi rag. Corrado, 86 Carlini Armando, 87 Malguzzi Mario, 88 Baudino, 89 Carino, 90 Baudino, 91 Greco Paolo, 92 Duca Dr. Licia, 93 Bonifazi Franco, 94 Villa ing. Guido, 95 Lanzetta rag. Romano, 96 Chiodi Daelli Enrico, 97 Scarso Paolo, 98 Odevaldi Claudio, 99 Bertuzzi Dr. comm. Alberto, 100 Regolini Al. comm. 101 Valvassori Ermanno, 102 Prosa Felice, 103 Bertoli Giuseppe, 104 Conti Maurizio, 105 Ruffini Giorgio, 106 Comonelli Luciano, 107 Whitwill Mark, 108 Parazzoli Claudio, 109 Bina Sforza Fogliani Dr. Edoardo, 110 Invernizzi Rosa, 111 Guarnieri Ing. Orazio, 112 Corradini Roberto, 113 Piravolo Andrea, 114 Osimo Mario, 115 Astolfoni Giuseppe, 116 Merello, 117 Nazari Emilio, 118 Grazzani Giulio, 119 Bottoluzzi Giovanni, 120 Cosmacini arch. Aldo, 121 Giropoli, 122 Giropoli, 123 Marzetti Marco, 123 Graber ing. Hans, 124 Luelli Riccardo, 125 Simoncini Antonio, 126 Mignolo, 127 Danti, 128 Girardi Maria Luisa, 129 Migliorata Mario, 130 Sturani Lodovico, 131 Stalano Dr. Carlo, 132 Cavazzini Enzo.

Gite sociali 1960

23-24 luglio: Passo di Mello (m. 2991) (Bivacco Odello Grandori), L. Contini.
3-4 settembre: Pizzo Bianco (m. 3215) dal Rif. Zamboni-Zappa all'Alpe Pedriola (m. 2052). P. Gallotti - G. Viganò.
10-11 settembre: Ollomont (m. 1356); Col Cornet; Col Feneire (m. 2786) - By (m. 2022) - Ollomont (m. 1356). F. Boffa - G. Viganò.
17 settembre: Gita sociale al Rif. Ponti (m. 2559) Val Preda Rossa (Valmasina), L. Costantini - G. Adami.
25 settembre: Monte Mars e Cresta Carisel. G. Bonacosa.

GITE FAMILIARI

2 ottobre: Rif. Gabet (m. 2357) - Rif. Vigevano al Col d'Olen (m. 2865). D. Contini - P. Marimont.
8-9 ottobre: Grignone (m. 2410). L. Costantini.
Le gite familiari, alle quali sarà particolarmente gradita la partecipazione dei giovani, verranno fissate di volta in volta onde assecondare i vari desideri dei Soci. Il programma verrà esposto all'Albo sociale e la Segreteria darà ogni informazione in merito.

PROSSIME GITE

PASSO DI MELLO (m. 2991)

Sabato 23: partenza dalla Stazione Centrale F.F.S.S. ore 16.05, arrivo a Sondrio alle 18.07, partenza corriere ore 18.20; arrivo a Chiareggio ore 20.10. Pernottamento a Chiareggio.
Domenica 24: Sveglia ore 4, partenza ore 5. Al Passo di Mello (Bivacco Odello-Grandori) in 5-6 ore.
Partenza da Chiareggio con servizio speciale ore 17, arrivo a Milano ore 22 circa.
Quota L. 2.700 (viaggio, pernottamento, minestra e caffelatte semplice).
Direttore: Duro Contini.

VACANZE NEI NOSTRI RIFUGI

Rifugio Fratelli Zoja

m. 2940 - Gruppo dello Scallino
Turni settimanali a L. 11.000 comprendenti tre pasti giornalieri (escluse le bevande) e pernottamento con biancheria. Si arriva nei pressi del Rifugio con strada automobilistica. Prenotazioni Guida Peppino Mitta, via De Simoni 27-b - Sondrio.

Rifugio Bignami

m. 2100 - Alpe Fellaria - Gruppo Bernina
Per far conoscere a tutti questo nuovo Rifugio, la Sezione organizza turni settimanali iniziati il 3 luglio e terminanti il 28 agosto a L. 12.000 per turno.
La quota da diritto a tre pasti giornalieri (escluse le bevande) pernottamento con biancheria e trasporto bagagli dal Rif. Zoja al Rif. Bignami.
Per iscrizioni e informazioni rivolgersi: Guida Isacco Dell'Avio - Torre Santa Maria (Sondrio), oppure alla Segreteria C.A.I. Milano, via S. Pellico, 6 (tel. 808.421).

Rifugio Aldo e Vanni Borettili

m. 2191 - Gruppo dell'Orties
Aperto dal 10 luglio al 20 agosto. Soggiorno confortevole. Servizio accurato, trattamento ottimo. Turni settimanali a Lire 12.000 tutto compreso.
Sconti speciali per viaggio servizio S.A.D. andata e ritorno Milano-Trafoi. Prenotazioni e informazioni presso la Segreteria C.A.I. Milano, via S. Pellico, 6 (tel. 808.421).

Rifugio Pizzini

m. 2706 - Gruppo Cevedale
Aperto dal 26 giugno all'11 settembre. Turni settimanali, con inizio in qualsiasi giorno, a L. 14.000 tutto compreso. Facilitazioni per i giovani con abbuono di L. 2.500 per turno.
Il Rifugio è attrezzato con tutti i conforti, luce, acqua corrente, telefono in teleselezione n. 95.513. Servizio jeep da S. Caterina Valfurva al Rifugio. Facilitazione viaggio da Milano a S. Caterina Valfurva.
Informazioni e prenotazioni Guida Filippo Compagnoni, S. Caterina Valfurva, oppure alla Segreteria C.A.I. Milano, via S. Pellico, 6 (tel. 808.421).

Rifugio Bleffi

m. 1719
Turni settimanali, a L. 11.000 comprendenti tre pasti giornalieri (escluse bevande) e pernottamento con biancheria. Questo Rifugio, situato nella magnifica conca dolomitica di Releccio, ai piedi della Grigna Settentrionale, con facile accesso da Varenna - Esino Lario (strada automobilistica fino alla Conca di Cainallo m. 1200), rimane aperto tutti i giorni nei mesi di luglio e agosto e dal sabato alla domenica in settembre e ottobre.
Per informazioni e prenotazioni: Custode Onorino Pensa, Esino Lario, oppure Segreteria C.A.I. Milano - via S. Pellico, 6 (tel. 808.421).

SCONTI SPECIALI

Presso la Segreteria della Sezione si possono acquistare i biglietti di andata e ritorno da Milano a tutte le località servite dalla S.O. Automobilistica Dolomiti S.A.D. con sconto speciale per le vacanze estive.
Inoltre la Segreteria rilascia i biglietti per raggiungere l'Alta Valtellina con biglietti a riduzione e prenotazioni poste, sulla linea dell'Impresa Automobilistica Perigo di Tirano.
Approfittatene per le vostre vacanze.

Soifosezione G.A.M.

ACCANTONAMENTO AL MONTE BIANCO. - A Pianpincive è posto il XXXI Accantonamento G.A.M., aperto dal 17 luglio al 28 agosto. A 20 di cammino dalla funivia del Monte Bianco, che per mezzo di un funicolarino, sino a Chamoni. L'accantonamento è raggiungibile in macchina o con servizio diretto di pulman da Milano. Il vitto ottimo e abbondante, la compagnia cordiale e la posizione felice, fanno di questo luogo punto ideale di soggiorno piacevole. Pernottamento in accantonamento con biancheria e pernottamento con biancheria e trasporto bagagli dal Rif. Zoja al Rif. Bignami.
Per iscrizioni e informazioni rivolgersi: Guida Isacco Dell'Avio - Torre Santa Maria (Sondrio), oppure alla Segreteria C.A.I. Milano, via S. Pellico, 6 (tel. 808.421).

APERTURA RIFUGI della Sezione di Milano

ROSALBA (m. 1736) - Tutti i giorni dal 1.0 luglio al 31 agosto; dal 1.0 settembre al 15 ottobre; dal 1.0 novembre al 31 agosto.
Custode: Giuliano Comini, Mandello del Lario. Ispettore: Ermanno Negri. V. Ispettore: Aurelio Negri.
LUIGI BIETTI (m. 1719) - Tutti i giorni dal 1.0 luglio al 31 agosto; dal 1.0 settembre al 31 ottobre; sabato, domenica e festivi. Custode: Onorino Pensa. V. Ispettore: rag. Giuseppe Cecchetti. V. Ispettore: Ferdinando Ceriani.
BROSCHI (m. 2410) - Tutto l'anno. Custode: Pierino Compagnoni. Ispettore: rag. Luigi Luvio. V. Ispettore: Carlo Lucioni.
ROCCO TIBOLLA (m. 1483) - Un luogo tutto l'anno. Ispettore: Dr. Mario Gandini.
G. BERTACCHI (m. 2194) - Dal 1.0 luglio al 31 agosto sabato, domenica e festivi. Prenotazioni richieste. Custode: Zita Filippi, Madesimo. Ispettore: rag. Pietro Meclani. V. Ispettore: Ing. Antonio Meclani.
LUIGI BRASCA (m. 1310) - Tutti i giorni dal 1.0 luglio al 31 agosto; dal 1.0 settembre al 15 ottobre; sabato, domenica e festivi. Custode: Cesare Brasca. V. Ispettore: Ing. Carlo Mozzoli. V. Ispettore: Dr. Cesare Brasca. Ermeneildo Pigni.
FRIGI GIANETTI (m. 2347) - Tutti i giorni dal 1.0 luglio al 31 agosto e dal 1.0 al 30 settembre; sabato, domenica e festivi. Custode: Giulio Fiorelli. V. Ispettore: Mario Bonato. V. Ispettore: Duro Contini.
ALLIEVI (m. 2390) - Tutti i giorni dal 1.0 luglio al 30 agosto e dal 1.0 settembre al 31 agosto; sabato, domenica e festivi. Custode: Teresa Fiorelli, S. Martino Valmasina. Ispettore: Bruno Zanetti.
CESARI FONTE (m. 2572) - Tutti i giorni dal 1.0 luglio al 30 agosto. Custode: Francesco Scetti. Cataeggio. Ispettore: Luigi Costantini. V. Ispettore: Pinetto Adami.
F.LLI ZOJA (m. 2040) - Tutti i giorni dal 1.0 luglio al 15 settembre. Custode: Pierino Compagnoni. V. Ispettore: Igino Zoja. V. Ispettore: Aldo Allievi.
BIGNAMI (m. 2401) - Tutti i giorni dal 1.0 luglio al 15 settembre. Custode: Isacco Dell'Avio. Torre S. Maria. Ispettore: avv. G. B. Manzoni. V. Ispettore: prof. Nevio Ricchetti.
A. PORRO (m. 1965) - Dal 16 giugno al 15 settembre tutti i giorni. Custode: Livio Lenatti. Chiavio. V. Ispettore: Pierino Compagnoni. Ispettore: avv. Attilio Porro. V. Ispettore: Giosuè Gian.
BERNASCONI (m. 3100) - Tutti i giorni dal 1.0 al 31 agosto. Custode: Mario Bonato. S. Nicolo di Valfurva. Ispettore: rag. Giuseppe Perego. V. Ispettore: Giorgio Ratti.
V. ALPINI (m. 2877) - Dal 1.0 luglio al 30 agosto tutti i giorni. Custode: Dante Vitalini. S. Antonio Valfurva. Ispettore: Dr. Guido Bertarelli. V. Ispettore: rag. Virgilio Citterio. Mercoledì e sabato: jeep da S. Antonio Valfurva.

Rientro al Rif. V. Alpini e discesa a piedi in ore 3 circa a S. Antonio; partenza ore 18, arrivo a Milano ore 23.
Quota: L. 3.000. Ispettore: Antonio Jepp alla Balta del Pastore, sinistra, pernottamento e prima colazione. Direzione: Pierino Compagnoni. CAI L. 3300, non soci L. 3600. Equipaggiamento d'alta montagna. Direttori Rizzi (22.570) e Burchielli (27.063). Sezioni in sede, martedì e giovedì sera con sconto di L. 1500.
CONFERENZA OGGIONI - Con la partecipazione di un folto numero di soci e simpatizzanti si è svolta la sera del 23 giugno l'interessante conferenza di salire al Passo Orties (m. 3255) oppure con la comitiva del Piccolo Zebra sino al Giogo Alto.
Rientro al Rif. V. Alpini e discesa a piedi in ore 3 circa a S. Antonio; partenza ore 18, arrivo a Milano ore 23.
Quota: L. 3.000. Ispettore: Antonio Jepp alla Balta del Pastore, sinistra, pernottamento e prima colazione. Direzione: Pierino Compagnoni. CAI L. 3300, non soci L. 3600. Equipaggiamento d'alta montagna. Direttori Rizzi (22.570) e Burchielli (27.063). Sezioni in sede, martedì e giovedì sera con sconto di L. 1500.
CONFERENZA OGGIONI - Con la partecipazione di un folto numero di soci e simpatizzanti si è svolta la sera del 23 giugno l'interessante conferenza di salire al Passo Orties (m. 3255) oppure con la comitiva del Piccolo Zebra sino al Giogo Alto.

Sezione S.E.M.

Via Ugo Foscolo 3 - MILANO - Tel. 899.191

Sospese le gite sociali

Terminato il nostro Corso di alpinismo e relative gite per le esercitazioni pratiche (escluse le bevande) e pernottamento con biancheria. Il programma verrà esposto all'Albo sociale e la Segreteria darà ogni informazione in merito.

Andate nei nostri Rifugi

A proposito di ferie: chi è ancora indeciso sulla loro meta e comunque tutti i soci dimenticando che i nostri Rifugi si prestano magnificamente per le vacanze estive o di attività consono alle aspirazioni di un alpinista.
Anzitutto al Piano dei Restelli (S.E.M.) di cui il nostro Rifugio è comodamente raggiungibile in macchina. E' troppo nota perché ne esaltiamo i pregi. Ideale per un soggiorno con le famiglie; il servizio di pulizia e di cucina è ottimo. E' molto comodo e confortevole. Per chi ama isolarsi e non teme un'ora e tre quarti di cammino in salita, il Rifugio Tedeschi al Pizeral (metri 1423) può rappresentare l'opportunità. Custode Tommaso Paroli, Pasturo (Como).
Altra meta sia per i solitari quanto e soprattutto per gli appassionati delle arrampicate, è il Rifugio Orio (m. 2003) all'Alpe dell'Orto, al Mal Masino. E' il più semplice e rustico, ma proprio per questo attira coloro che cercano di soli ambienti, in zona un po' selvaggia. Custode Virgilio Citterio, Martino Valmasina (Sondrio).
Infine la nostra più fulgida gemma: il Rifugio Zamboni.

Chiusura del Corso d'alpinismo

Il Corso di ghiaccio della nostra Scuola d'alpinismo, che ha registrato una lusinghiera partecipazione di soci, d'ambasciatori e del quale daremo una esauriente relazione tecnica, si è chiuso ufficialmente la sera del 15 luglio in sede con la discesa del "colletto" dei residui del volume celebrativo del Cinquantenario della S.E.M. e della guida di Saglio e I. Rifugi Zamboni-Zappa e il Monte Rosa - ed. 1953).
La consegna è stata fatta dallo stesso dott. Silvio Saglio, promotore e infaticabile realizzatore della Scuola d'alpinismo. Fra gli allievi presenti (non tutti perché qualcuno era già partito per le ferie) erano cinque ragazze che hanno degnato la nostra Scuola di un'attenzione gentile alla Scuola stessa; di queste, due prenderanno parte all'impresa femminile sul Monte Rosa, individualmente e non sotto i colori della S.E.M.

Laurea

Il consocio Cesare Bramani, appassionato sciatore, si è recentemente laureato in scienze economiche presso l'Università Cattolica, Complimenti a lui e felicitazioni ai genitori, i notissimi Vitale e Maria Bramani.

Sezione U.G.E.T. Galleria Subalpina 30 - Torino - Tel. 44.611

Aperto il 36 Campeggio Nazionale M. Bianco

Il 3 luglio è stato riaperto il 36° Campeggio nazionale C.A.I.-UGET della Lettera Nazionale. E' un luogo che daranno all'organizzazione una nuova decisiva impronta, una nuova forza. E' un luogo che saluterà la nuova facciata rivestita in legname e dotata di una tettoia che contorna tutta la casa. Nell'interno le camere intagliate con «durite», materassi posati e caldo e «l'imbuissaggio» della lettiera, i materassi, i tavoli, i gabinetti, lavabi e cucina. Nuova dotazione di cuscini in gommapiuma, coperte, lenzuola, stuoie ed materassi per tende, microchocci e camere.
Le prenotazioni arrivano continuamente in forme complete e subito inviate le gite dirette dalla guida Andreotti, Direttore del Campeggio.

Rifugio VENINI a Sestriere

Con minima spesa si può trascorrere una settimana al 2000 m. Sestriere nel Rifugio C.A.I.-UGET, Venini, ben conosciuto specie per le vacanze invernali, e che frequenta d'inverno. Molte le prenotazioni già arrivate.

Rifugio REY a Beaulard

La guida alpina Pietro Malvaso, direttore del Rifugio Rey, è aperto in continuità dal 10 luglio sino a fine agosto. La zona è ordinata, pulita, confortevole, con belle passeggiate. Le richieste sono numerose ed è bene prenotarsi per tempo.

Arrivederci a settembre

Per la coincidenza con le ferie di Ferragosto, come consuetudine, non uscirà il numero delle «Sestriere» di Ferragosto. Per chi desidera attendere o reclamare in segreteria.
Arriverà dunque a settembre, ormai avvenute le ferie, il numero nuovo invernale e già pregustando le prossime inebrianti discese. Per ogni augurio di buone vacanze e di tiscie accensioni.

GITE SOCIALI

23-24 luglio - Pic De Nèige Corde (m. 3614) (Definito); dal Rif. du Glacier Blanc (m. 2450). Ispettore: rag. Mario Compagnoni. CAI L. 950, invitati L. 1300. (I soci che intendono approfittare del pulman, per le prenotazioni di cui si accuseranno, sono pregati d'avvisare all'atto dell'iscrizione).
Sabato 23, ore 14.15: da piazza Castello (p.ta Reale) ore 18 arrivo al Rif. du Glacier Blanc (m. 2450) con pulman. Partenza per il Campeggio a piedi: ore 20 circa arrivo al Rif. du Glacier Blanc (m. 2450) con pulman. Partenza per il Campeggio a piedi: ore 20 circa arrivo al Rif. du Glacier Blanc (m. 2450) con pulman. Partenza per il Campeggio a piedi: ore 20 circa arrivo al Rif. du Glacier Blanc (m. 2450) con pulman. Partenza per il Campeggio a piedi: ore 20 circa arrivo al Rif. du Glacier Blanc (m. 2450) con pulman.

GITE SOCIALI

23-24 luglio - Pic De Nèige Corde (m. 3614) (Definito); dal Rif. du Glacier Blanc (m. 2450). Ispettore: rag. Mario Compagnoni. CAI L. 950, invitati L. 1300. (I soci che intendono approfittare del pulman, per le prenotazioni di cui si accuseranno, sono pregati d'avvisare all'atto dell'iscrizione).
Sabato 23, ore 14.15: da piazza Castello (p.ta Reale) ore 18 arrivo al Rif. du Glacier Blanc (m. 2450) con pulman. Partenza per il Campeggio a piedi: ore 20 circa arrivo al Rif. du Glacier Blanc (m. 2450) con pulman. Partenza per il Campeggio a piedi: ore 20 circa arrivo al Rif. du Glacier Blanc (m. 2450) con pulman. Partenza per il Campeggio a piedi: ore 20 circa arrivo al Rif. du Glacier Blanc (m. 2450) con pulman.

GITE SOCIALI

23-24 luglio - Pic De Nèige Corde (m. 3614) (Definito); dal Rif. du Glacier Blanc (m. 2450). Ispettore: rag. Mario Compagnoni. CAI L. 950, invitati L. 1300. (I soci che intendono approfittare del pulman, per le prenotazioni di cui si accuseranno, sono pregati d'avvisare all'atto dell'iscrizione).
Sabato 23, ore 14.15: da piazza Castello (p.ta Reale) ore 18 arrivo al Rif. du Glacier Blanc (m. 2450) con pulman. Partenza per il Campeggio a piedi: ore 20 circa arrivo al Rif. du Glacier Blanc (m. 2450) con pulman. Partenza per il Campeggio a piedi: ore 20 circa arrivo al Rif. du Glacier Blanc (m. 2450) con pulman.

Chiusura del Corso d'alpinismo

Il Corso di ghiaccio della nostra Scuola d'alpinismo, che ha registrato una lusinghiera partecipazione di soci, d'ambasciatori e del quale daremo una esauriente relazione tecnica, si è chiuso ufficialmente la sera del 15 luglio in sede con la discesa del "colletto" dei residui del volume celebrativo del Cinquantenario della S.E.M. e della guida di Saglio e I. Rifugi Zamboni-Zappa e il Monte Rosa - ed. 1953).
La consegna è stata fatta dallo stesso dott. Silvio Saglio, promotore e infaticabile realizzatore della Scuola d'alpinismo. Fra gli allievi presenti (non tutti perché qualcuno era già partito per le ferie) erano cinque ragazze che hanno degnato la nostra Scuola di un'attenzione gentile alla Scuola stessa; di queste, due prenderanno parte all'impresa femminile sul Monte Rosa, individualmente e non sotto i colori della S.E.M.

Sezione S.E.M.

Via Ugo Foscolo 3 - MILANO - Tel. 899.191

Sospese le gite sociali

Terminato il nostro Corso di alpinismo e relative gite per le esercitazioni pratiche (escluse le bevande) e pernottamento con biancheria. Il programma verrà esposto all'Albo sociale e la Segreteria darà ogni informazione in merito.

Andate nei nostri Rifugi

A proposito di ferie: chi è ancora indeciso sulla loro meta e comunque tutti i soci dimenticando che i nostri Rifugi si prestano magnificamente per le vacanze estive o di attività consono alle aspirazioni di un alpinista.
Anzitutto al Piano dei Restelli (S.E.M.) di cui il nostro Rifugio è comodamente raggiungibile in macchina. E' troppo nota perché ne esaltiamo i pregi. Ideale per un soggiorno con le famiglie; il servizio di pulizia e di cucina è ottimo. E' molto comodo e confortevole. Per chi ama isolarsi e non teme un'ora e tre quarti di cammino in salita, il Rifugio Tedeschi al Pizeral (metri 1423) può rappresentare l'opportunità. Custode Tommaso Paroli, Pasturo (Como).
Altra meta sia per i solitari quanto e soprattutto per gli appassionati delle arrampicate, è il Rifugio Orio (m. 2003) all'Alpe dell'Orto, al Mal Masino. E' il più semplice e rustico, ma proprio per questo attira coloro che cercano di soli ambienti, in zona un po' selvaggia. Custode Virgilio Citterio, Martino Valmasina (Sondrio).
Infine la nostra più fulgida gemma: il Rifugio Zamboni.

Chiusura del Corso d'alpinismo

Il Corso di ghiaccio della nostra Scuola d'alpinismo, che ha registrato una lusinghiera partecipazione di soci, d'ambasciatori e del quale daremo una esauriente relazione tecnica, si è chiuso ufficialmente la sera del 15 luglio in sede con la discesa del "colletto" dei residui del volume celebrativo del Cinquantenario della S.E.M. e della guida di Saglio e I. Rifugi Zamboni-Zappa e il Monte Rosa - ed. 1953).
La consegna è stata fatta dallo stesso dott. Silvio Saglio, promotore e infaticabile realizzatore della Scuola d'alpinismo. Fra gli allievi presenti (non tutti perché qualcuno era già partito per le ferie) erano cinque ragazze che hanno degnato la nostra Scuola di un'attenzione gentile alla Scuola stessa; di queste, due prenderanno parte all'impresa femminile sul Monte Rosa, individualmente e non sotto i colori della S.E.M.

Laurea

Il consocio Cesare Bramani, appassionato sciatore, si è recentemente laureato in scienze economiche presso l'Università Cattolica, Complimenti a lui e felicitazioni ai genitori, i notissimi Vitale e Maria Bramani.

Sezione U.G.E.T. Galleria Subalpina 30 - Torino - Tel. 44.611

Aperto il 36 Campeggio Nazionale M. Bianco

Il 3 luglio è stato riaperto il 36° Campeggio nazionale C.A.I.-UGET della Lettera Nazionale. E' un luogo che daranno all'organizzazione una nuova decisiva impronta, una nuova forza. E' un luogo che saluterà la nuova facciata rivestita in legname e dotata di una tettoia che contorna tutta la casa. Nell'interno le camere intagliate con «durite», materassi posati e caldo e «l'imbuissaggio» della lettiera, i materassi, i tavoli, i gabinetti, lavabi e cucina. Nuova dotazione di cuscini in gommapiuma, coperte, lenzuola, stuoie ed materassi per tende, microchocci e camere.
Le prenotazioni arrivano continuamente in forme complete e subito inviate le gite dirette dalla guida Andreotti, Direttore del Campeggio.

Rifugio VENINI a Sestriere

Con minima spesa si può trascorrere una settimana al 2000 m. Sestriere nel Rifugio C.A.I.-UGET, Venini, ben conosciuto specie per le vacanze invernali, e che frequenta d'inverno. Molte le prenotazioni già arrivate.

Rifugio REY a Beaulard

La guida alpina Pietro Malvaso, direttore del Rifugio Rey, è aperto in continuità dal 10 luglio sino a fine agosto. La zona è ordinata, pulita, confortevole, con belle passeggiate. Le richieste sono numerose ed è bene prenotarsi per tempo.

Arrivederci a settembre

Per la coincidenza con le ferie di Ferragosto, come consuetudine, non uscirà il numero delle «Sestriere» di Ferragosto. Per chi desidera attendere o reclamare in segreteria.
Arriverà dunque a settembre, ormai avvenute le ferie, il numero nuovo invernale e già pregustando le prossime inebrianti discese. Per ogni augurio di buone vacanze e di tiscie accensioni.

GITE SOCIALI

23-24 luglio - Pic De Nèige Corde (m. 3614) (Definito); dal Rif. du Glacier Blanc (m. 2450). Ispettore: rag. Mario Compagnoni. CAI L. 950, invitati L. 1300. (I soci che intendono approfittare del pulman, per le prenotazioni di cui si accuseranno, sono pregati d'avvisare all'atto dell'iscrizione).
Sabato 23, ore 14.15: da piazza Castello (p.ta Reale) ore 18 arrivo al Rif. du Glacier Blanc (m. 2450) con pulman. Partenza per il Campeggio a piedi: ore 20 circa arrivo al Rif. du Glacier Blanc (m. 2450) con pulman. Partenza per il Campeggio a piedi: ore 20 circa arrivo al Rif. du Glacier Blanc (m. 2450) con pulman.

Chiusura del Corso d'alpinismo

Il Corso di ghiaccio della nostra Scuola d'alpinismo, che ha registrato una lusinghiera partecipazione di soci, d'ambasciatori e del quale daremo una esauriente relazione tecnica, si è chiuso ufficialmente la sera del 15 luglio in sede con la discesa del "colletto" dei residui del volume celebrativo del Cinquantenario della S.E.M. e della guida di Saglio e I. Rifugi Zamboni-Zappa e il Monte Rosa - ed. 1953).
La consegna è stata fatta dallo stesso dott. Silvio Saglio, promotore e infaticabile realizzatore della Scuola d'alpinismo. Fra gli allievi presenti (non tutti perché qualcuno era già partito per le ferie) erano cinque ragazze che hanno degnato la nostra Scuola di un'attenzione gentile alla Scuola stessa; di queste, due prenderanno parte all'impresa femminile sul Monte Rosa, individualmente e non sotto i colori della S.E.M.

Sezione S.E.M.

Via Ugo Foscolo 3 - MILANO - Tel. 899.191

Sospese le gite sociali

Terminato il nostro Corso di alpinismo e relative gite per le esercitazioni pratiche (escluse le bevande) e pernottamento con biancheria. Il programma verrà esposto all'Albo sociale e la Segreteria darà ogni informazione in merito.

Andate nei nostri Rifugi

A proposito di ferie: chi è ancora indeciso sulla loro meta e comunque tutti i soci dimenticando che i nostri Rifugi si prestano magnificamente per le vacanze estive o di attività consono alle aspirazioni di un alpinista.
Anzitutto al Piano dei Restelli (S.E.M.) di cui il nostro Rifugio è comodamente raggiungibile in macchina. E' troppo nota perché ne esaltiamo i pregi. Ideale per un soggiorno con le famiglie; il servizio di pulizia e di cucina è ottimo. E' molto comodo e confortevole. Per chi ama isolarsi e non teme un'ora e tre quarti di cammino in salita, il Rifugio Tedeschi al Pizeral (metri 1423) può rappresentare l'opportunità. Custode Tommaso Paroli, Pasturo (Como).
Altra meta sia per i solitari quanto e soprattutto per gli appassionati delle arrampicate, è il Rifugio Orio (m. 2003) all'Alpe dell'Orto, al Mal Masino. E' il più semplice e rustico, ma proprio per questo attira coloro che cercano di soli ambienti, in zona un po' selvaggia. Custode Virgilio Citterio, Martino Valmasina (Sondrio).
Infine la nostra più fulgida gemma: il Rifugio Zamboni.

Chiusura del Corso d'alpinismo

Il Corso di ghiaccio della nostra Scuola d'alpinismo, che ha registrato una lusinghiera partecipazione di soci, d'ambasciatori e del quale daremo una esauriente relazione tecnica, si è chiuso ufficialmente la sera del 15 luglio in sede con la discesa del "colletto" dei residui del volume celebrativo del Cinquantenario della S.E.M. e della guida di Saglio e I. Rif